

La sociolinguistica dei *corpora* per lo studio della variazione dell'italiano legislativo

Laura Mori
(Università degli Studi Internazionali di Roma -UNINT)

Linguaggio a Roma Tre
19 dicembre 2019, ore 15,30

ABSTRACT

La sociolinguistica variazionista si presta a una proficua “contaminazione incrociata” (Szmrecsanyi, 2017) con la linguistica dei corpora: le metodologie sviluppate nel campo della linguistica dei corpora permettono di corroborare quantitativamente la rilevanza di fenomeni emersi da analisi qualitative - mediante ricerche *corpus-based* - o di orientare la ricerca con il ricorso a dati estratti automaticamente con procedure *corpus-driven*. L'adozione di un approccio misto, quantitativo e qualitativo, può consentire un'interpretazione dei fenomeni più rilevanti di variazione linguistica nella prospettiva di una “sociolinguistica dei corpora” (Mori 2019).

Le dinamiche di variazione al centro del contributo riguardano lo studio dell'italiano legislativo in correlazione con il contesto istituzionale di produzione dei testi, con l'obiettivo di descrivere e interpretare i seguenti fenomeni: la rappresentazione di varianti lessicali e combinazioni lessico-sintattiche ricorrenti (*lexical bundles*, Mori, in stampa, a); la codifica morfologica e le categorie morfosintattiche in riferimento a scenari deontici e all'espressione della performatività (Mori, in revisione); l'organizzazione sul piano sintattico (Mori, in stampa, b); alcuni principi a livello di testualità (Mori, 2018b). La valutazione dei risultati in termini di verosimiglianza permette di indicare il grado di significatività della variazione in correlazione con il contesto redazionale di riferimento.

I risultati oggetto di discussione derivano dalle analisi condotte applicando il protocollo di ricerca dello *Eurolect Observatory Project* (Mori, 2018a) e utilizzando tre corpora comparabili di italiano legislativo: corpus A (660 direttive dell'UE), corpus B (275 misure di attuazione delle direttive contenute in A), corpus C (299 leggi e decreti legislativi). I confronti inter-corpora hanno consentito di isolare le caratteristiche dell'euroletto italiano (Corpus A) rispetto all'italiano legislativo nazionale, evidenziando analogie con altre lingue europee (Mori, 2018c; Mori e Szmrecsanyi, in revisione), nonché di identificare un'interessante e inattesa differenziazione tra testi legislativi nazionali di derivazione europea (Corpus B) e testi redatti in Italia (Corpus C). Sebbene si tratti di corpora appartenenti al dominio giuridico ed esemplificativi del medesimo genere testuale, la variazione intralinguistica che emerge è chiaramente indotta dal contesto sovranazionale/nazionale di riferimento in relazione al monolinguisimo-plurilinguismo legislativo, al ruolo della traduzione interlinguistica e alle differenze in termini di politica linguistica per quanto riguarda l'attività di controllo della qualità redazionale. In particolare la cornice multilingue europea in cui si situa la produzione dei testi legislativi dell'UE determina specifici fenomeni di variazione linguistica indotti dall'intenso contatto interlinguistico, come risulta anche da altri contesti extra-nazionali in cui l'italiano ha lo statuto di lingua ufficiale (Felici e Mori, 2019).

Riferimenti

- Felici, Annarita e Mori, Laura (2019), "Corpora di italiano legislativo a confronto: dall'Unione europea alla Cancelleria svizzera". In Moretti, B., Kunz, A., Natale, S. e Krakenberger, E. (eds.) *Le tendenze dell'italiano contemporaneo rivisitate*. Atti del Congresso LII Internazionale della Società di Linguistica Italiana, Berna, 6-8 settembre 2018, Milano: Officinaventuno, 287-304.
- Mori, Laura (2018a), "Introduction: the Eurolect Observatory Research Project". In Mori, L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: John Benjamins, 1-26.
- Mori, Laura (2018b), "Observing Eurolects. The case of Italian". In Mori, L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: John Benjamins, 199-242.
- Mori, Laura (2018c), "Conclusions: a cross-linguistic overview". In Mori L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: John Benjamins, 369-391.
- Mori, Laura (2019), "La sociolinguistica dei corpora per lo studio della lingua inclusiva di genere nelle varietà legislative dell'Eurolect Observatory Multilingual Corpus (francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco)". In Cavagnoli, S. e Mori, L. (eds.) *Gender in legislative languages. From EU to national law in English, French, German, Italian and Spanish*, Berlin: Frank & Timme, 39-65.
- Mori, Laura (in stampa, a), "Configurazioni strutturali e funzioni discorsive dei *lexical bundles* nella costruzione testuale delle leggi italiane nazionali e di derivazione europea". In Bombi, R. (a cura di) *Saggi metalinguistici e interlinguistici*, Udine: Forum Editrice Universitaria Udinese.
- Mori, Laura (in stampa, b), "Complessità sintattica e leggibilità. Un monitoraggio linguistico per la valutazione dell'accessibilità dei testi legislativi europei e italiani", *SILTA*, XLV VIII(3), 641-672.
- Mori Laura (in revisione), "La rappresentazione di scenari deontici e l'espressione della performatività nell'italiano delle leggi: dal diritto europeo alla legislazione nazionale".
- Mori Laura & Szmrecanyi Benedikt (in revisione), "Mapping out Eurolects: An aggregate perspective on similarities between legislative varieties".
- Szmrecsanyi, B. (2017), "Variationist sociolinguistics and corpus-based variationist linguistics: overlap and cross-pollination potential", *Canadian Journal of Linguistics/Revue Canadienne de Linguistique*, 62(4), 1-17.

CURRICULUM VITAE

Laura Mori ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in *Linguistica storica e Storia linguistica italiana* presso l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', con una tesi di dottorato in fonetica sperimentale. Dal 2008 al 2015 è stata ricercatrice presso la Facoltà di Interpretariato e Traduzione della Libera Università degli Studi San Pio V (successivamente Università degli Studi Internazionali di Roma -UNINT) dove da ottobre 2015 è Professoressa Associata nel settore L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica). Nel corso degli ultimi 15 anni ha preso parte ad attività di didattica e ricerca in diversi atenei europei, tra cui Katholieke Universiteit Leuven, Laboratoire Langage et Parole (Aix-en-Provence), Laboratoire Dynamique du Language (Lyon), University of Malta, University of Ghent, University of Málaga, SOAS University. A livello nazionale ha preso parte a tre progetti di ricerca nazionali finanziati dal MIUR (Cofin-PRIN 2003, PRIN 2008, PRIN 2012) nel campo della sociolinguistica storica, come membro dell'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia. Nel quadro del PRIN 2017 (2019-2022) è responsabile scientifica dell'Unità di ricerca UNINT per il progetto dal titolo "Lingua italiana, mercato globale delle lingue, impresa italiana nel mondo: nuove dinamiche linguistiche, socioculturali, istituzionali, economico-produttive". Dal 2013 è coordinatrice scientifica del progetto internazionale di ricerca *Eurolect Observatory Project*: prima fase (2013-2016) e seconda fase (2017-2020). Attualmente è alla sua seconda nomina come Delegata del Rettore alla Ricerca (dal 10/2019 e per il biennio 2015-2017). All'interno dell'Università degli Studi Internazionali di Roma è direttrice scientifica del *Centro di ricerca Linguistica su Corpora*.

Principali pubblicazioni (dal 2011)

(con Cavagnoli Stefania) (2019) *Gender in legislative languages. From EU to national law in English, French, German, Italian and Spanish*, Berlino: Frank & Timme.

(con Felici, Annarita) (2019), "Corpora di italiano legislativo a confronto: dall'Unione europea alla Cancelleria svizzera". In Moretti, B., Kunz, A., Natale, S., e Krakenberger, E. (eds.) *Le tendenze dell'italiano contemporaneo rivisitate*. Atti del Congresso LII Internazionale della Società di Linguistica Italiana, Berna, 6-8 settembre 2018, Milano: Officinaventuno, 287-304.

(2019), "La sociolinguistica dei corpora per lo studio della lingua inclusiva di genere nelle varietà legislative dell'Eurolect Observatory Multilingual Corpus (francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco)". In Cavagnoli, S. e Mori, L. (Hg.) *Gender in legislative languages. From EU to national law in English, French, German, Italian and Spanish*, Berlino: Frank & Timme, 39-65.

(2018, a) (ed.), *Observing Eurolects. Corpus Analysis of linguistic variation in EU law*, Amsterdam: Benjamins.

(2018, b), "Introduction: the Eurolect Observatory Research Project". In Mori L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: Benjamins, 1-26.

(2018, c), "Observing Eurolects. The case of Italian". In Mori L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: Benjamins, 199-242.

(2018, d), "Conclusions: a cross-linguistic overview". In Mori L. (ed.) *Observing Eurolects. Corpus analysis of linguistic variation in EU law*. (Studies in Corpus Linguistics 86), Amsterdam: Benjamins, 369-391.

(con Di Salvo, M. e Muru, C.) (2017), "The Mediterranean Community of Practice between speaking and writing". In Molinelli, P. (ed.) *Language and Identity in Multilingual Mediterranean settings. Challenges for Historical Sociolinguistics*, Berlino: Mouton De Gruyter, 309-324.

(2016), "Plurilinguismo, interferenza e marche acquisizionali in *italiano di contatto* nella comunicazione transculturale del Mediterraneo moderno". In Di Salvo, M. e Muru, C. (ed.) *Dragomanni, sovrani e mercanti. Pratiche linguistiche e commerciali nel Mediterraneo moderno*, Pisa: Edizioni ETS, 23-72.

(2014), "Sociolinguistic Awareness and Language Attitudes within the Moroccan Migrant Community in Italy". In Langone, A., Durand, O. e Mion, G. (eds.) *Alf laħga wa laħga. AIDA 9th Conference Proceedings*, Vienna: Lit Verlag, 289-300.

(2012), "Pragmatic markedness in L2 Italian: some data on the morpho-syntax and prosody interface in the interlanguage of Moroccan Arabic speakers". In De Meo, A. e Pettorino, M. (eds.) *Prosodic and Rhythmic Aspects of L2 Acquisition: The Case of Italian*, Cambridge: Cambridge Scholars Publication, 59-82.

(2012), "Il maltese tra le lingue di contatto. Evidenze diacroniche e tendenze sincroniche", *Rivista italiana di linguistica e di dialettologia*, XIV, 171-196.

(2011), "Linguistic variation in Legal Maltese: EU Directives compared to National laws". In Caruana, S., Fabri, R. e Stolz, T. (eds.) *Variation and change: The dynamics of Maltese in space, time and society*, Berlino: Mouton De Gruyter, 109-127.

(2011), "Euroletto e maltese. Un'analisi linguistico-contrastiva del maltese nella traduzione della normativa comunitaria". In Massariello Merzagora, G. e Del Maso, S. (eds.) *Atti del XLIII Congresso Annuale della Società di Linguistica Italiana. I luoghi della traduzione: Le interfacce*, Roma: Bulzoni, 371-385.